

Movimento Difesa del Cittadino FVG

Sportello Risparmiatori

Comp.Eurovita_MDC FVG: il 07 Giu. incontro tra AA.CC. e Commissario straordinario Santoliquido per definizione interventi a tutela dei Risparmiatori coinvolti

R.G. Englaro: in caso di danni, avvieremo una class action vs Banche, Consulenti ed Intermediari!

Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC FVG), invita Tutti i Risparmiatori coinvolti a voler segnalare la propria posizione scrivendo a sportello.risparmiatori@mdc.fvg.it o telefonando al **numero verde 800-324.520 per poter ottenere una consulenza specifica dagli Operatori giuridici ai fini delle dovute azioni risarcitorie di spettanza (notifica atti di costituzione di messa in mora di tutti gli Istituti bancari “di dichiarare di assumersi direttamente, in quanto inadempienti verso i clienti, la garanzia del pagamento delle polizze).**

Il Pres. MDC FVG, R.G. Englaro, ribadisce: se non sarà trovata una soluzione adeguata a tutelare gli Assicurati che hanno investito il proprio denaro nelle polizze Eurovita, daremo corso con il nostro Centro Giuridico a tutte le iniziative legali del caso, compresa una class action verso Banche, Consulenti ed Intermediari che hanno collocato al pubblico le polizze e hanno quindi responsabilità dirette verso i Clienti!.

Il Resp.le settore Risparmio MDC FVG, Agostino Atzori, precisa: sul caso Eurovita, la società assicurativa che ha messo a rischio 15,3 miliardi di euro di fondi investiti attraverso le polizze collocate dalla società, commissariata dall'Ivass che ha disposto inoltre il blocco dei riscatti delle polizze vita fino al 30 giugno, sono coinvolti 353mila Clienti i quali hanno comprato le polizze nella consapevolezza di investire in un prodotto finanziario a basso rischio “polizza vita previdenziale”, e quindi senza intenti speculativi!:

una situazione delicatissima alla quale il **Commissario** avrà il compito di individuare una soluzione che permetta ad **Eurovita** di rafforzarsi patrimonialmente, **a tutela dei suoi clienti.** Un percorso non semplice che potrebbe concludersi con danni economici per i soggetti che detengono le 413mila polizze a rischio!.

La sospensione non si applica ai riscatti e alle anticipazioni di cui alle forme pensionistiche complementari ed alle scadenze contrattuali o ai sinistri.

Tutti gli Istituti bancari che hanno collocato al pubblico dei Risparmiatori le polizze Vita hanno responsabilità dirette verso i Clienti, ravvisando una mancata tutela, un'omessa assistenza, una mancata informazione, ancorchè il mancato obbligo informativo, sul rischio che la società stava vivendo già dal 2022 sull'imminente e poi puntualmente sopraggiunto blocco (fino al 30 giugno prossimo) dei riscatti delle polizze della società assicurativa, commissariata dall'Ivass.

